

POSTE ITALIANE, UN PILASTRO PER IL PAESE E UN MOTORE PER I TERRITORI GRAZIE AL PROGETTO POLIS

Servizi innovativi e di prossimità al centro dell'incontro con gli amministratori locali, in programma venerdì 14 novembre. Saranno approfonditi temi chiave come il Progetto Polis, i servizi di tesoreria comunale e le soluzioni per la mobilità sostenibile

Poste Italiane ricopre un ruolo strategico per lo sviluppo economico e sociale del Paese, grazie a una presenza capillare e a un modello di business integrato in grado di rispondere con efficacia alle esigenze di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni. Con oltre 160 anni di storia, una rete di 12.755 uffici postali e circa 121.000 dipendenti, rappresenta la più estesa infrastruttura di servizi in Italia. La capacità di rispondere alle esigenze dei clienti e l'innovazione continua la rendono un punto di riferimento imprescindibile per la vita quotidiana di milioni di cittadini e un partner affidabile per le istituzioni. Nel 2024, il Gruppo ha raggiunto risultati economici significativi, con ricavi pari a 12,6 miliardi di euro, in crescita del 5% rispetto all'anno precedente, e un utile netto di 2,01 miliardi di euro, il più alto della sua storia, raggiunto con due anni di anticipo rispetto agli obiettivi del Piano Industriale. Poste Italiane è quotata alla Borsa di Milano dal 2015, con un flottante di circa il 35%, mentre il restante 65% delle azioni è ripartito tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e Cassa Depositi e Prestiti. L'azienda è guidata da Silvia Maria Rovere (presidente), Matteo Del Fante (Amministratore Delegato) e Giuseppe Lasco (Direttore Generale).

IL PROGETTO POLIS

Tra i progetti più rilevanti spicca Polis, che mira a trasformare circa 7.000 uffici postali nei comuni con meno di 15.000 abitanti in sportelli evoluti per l'accesso ai principali servizi della Pubblica Amministrazione. L'iniziativa consente ai cittadini di ottenere documenti e certificati – come passaporti, visure catastali, certificati anagrafici e servizi INPS – direttamente sul territorio, senza la necessità di recarsi in sedi distanti. Il progetto è finanziato con 800 milioni di euro del Piano Nazionale Complementare al PNRR, a cui si aggiungono oltre 400 milioni investiti direttamente da Poste Italiane. Una seconda linea d'intervento prevede la realizzazione di 250 spazi di co-working e aree polifunzionali, di cui 80 nei piccoli comuni, dando vita alla più grande rete italiana di

lavoro condiviso. Il Progetto Polis dovrà essere completato entro la fine del prossimo anno. Entro la fine del 2025 saranno ultimati i lavori in 4.340 uffici postali e in 160 siti di co-working.

INCONTRO CON GLI AMMINISTRATORI LOCALI

Nell'ambito dell'Assemblea nazionale, Poste Italiane promuove un evento a latere riservato agli amministratori locali dal titolo: **“Poste Italiane fa grande tutti i Comuni d'Italia: dal Progetto Polis ai servizi di tesoreria alla mobilità sostenibile”**, in programma il 14 novembre alle ore 10:30 presso la Sala Lidia Poët. Durante l'incontro verranno approfonditi tre ambiti strategici: il Progetto Polis, i servizi digitali dedicati alla Pubblica Amministrazione, pensati per favorire efficienza e semplificazione; e il servizio di tesoreria comunale, sviluppato per rispondere alle esigenze finanziarie degli enti locali. All'evento interverranno Giada Scarpini, responsabile Relazioni Istituzionali, Luigi Antonio Madeo, responsabile Rapporti con le Istituzioni Centrali e Locali, Salvatore Stefano Mascia, responsabile Servizi e Soluzioni Digitali, Giovanni Vicinanza, responsabile Marketing Imprese e Pubblica Amministrazione, e Giulio De Leonardis, responsabile Gestione Risorse Energetiche.